



## CITTA' DI VIGEVANO

### ----- Adunanza Ordinaria

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 12

**OGGETTO: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER I DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI, APPROVATO CON DELIBERA N.76 DEL 12.12.2005 - N.22 DEL 22.05.2006 - N. 70 DEL 29.11.2006.**

L'anno duemilasette, il giorno ventisei del mese di Marzo alle ore 20:30 nella sala delle adunanze. In seguito ad inviti scritti, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, osservate le modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori:

COTTA RAMUSINO AMBROGIO	P	MAZZA MASSIMO	P
BATTAGLIA DAVIDE	P	MOTTA CARLO ALBERTO	P
BELLAZZI GIUSEPPE	P	PELLEGRINO GIUSEPPE	A
BERNINI GILBERTO	P	PIZZI CARLO	P
BONECCHI VALERIO	P	POLEO SALVATORE	P
BUFFONINI ANGELO	P	RAVASI GIANCARLO	P
CAVARSASCHI ALBERTO	P	ROSATO VINCENZO	P
CEFFA ANDREA	P	ROSSI LUCIA	A
COSTA ANTONIO	P	SACCHI FRANCESCO	P
CIVIDATI MARINO	P	SASSI SIMONA	P
DI CICCIO MARA	P	SEMPLICI DANIELE	P
DI PIETRO ANDREA	A	TINDIGLIA CARMELO	P
FERRARI GINEVRA ANDREA	P	VELLA ANNALISA	P
GALIANI ANTONELLO	P	VICO GIUSEPPE	P
GUARCHI ROBERTO	P	ZAVERIO ALBERTO	P
LA CORTE MASSIMILIANO	P		

Sono presenti gli Assessori:

GIARGIANA GIUSEPPE, LORIA MATTEO ALFONSO, MAIRATE ANTONELLA, MERLO FERDINANDO, PACINOTTI GIANPIETRO MARIA, PRATI ANTONIO, SALA ANDREA, SAMPIETRO LUIGI

Partecipa il Segretario Generale FRATINO Dott. Michele.

Assume la presidenza il Consigliere Sig. CIVIDATI Marino Presidente del Consiglio Comunale.

Il **Sindaco**, relatore, illustra l'allegata proposta che è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente " Affari istituzionali, Partecipazione, Sicurezza " nella seduta del 21 marzo 2007.

Nessun Consigliere chiede di parlare, né formula osservazioni, per cui il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta.

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti 28

Consiglieri astenuti =

Consiglieri votanti 28

Voti favorevoli 28

Voti contrari =

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **approvata** la proposta.

Pone quindi in votazione, con le stesse modalità l'immediata esecutività della deliberazione che viene approvata con il seguente risultato:

Consiglieri presenti 28

Consiglieri astenuti =

Consiglieri votanti 28

Voti favorevoli 28

Voti contrari =

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la seguente relazione-proposta, corredata dei pareri di cui all'art. 49 – comma 1 del dlgs N. 267 del 18.08.2000 ;

Premesso

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
  - a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
  - b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
  - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
  - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
  - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- in attuazione delle sopra richiamate disposizioni legislative, è stato adottato il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e le sue integrazioni;
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nella scheda allegata, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Comune, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Comune deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge

(operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne il trattamento di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 2 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del 7 dicembre 2006 emanato dal Garante per la protezione dei dati personali;

DATO ATTO che nel fornire il suo parere, il Garante ha stabilito inoltre che tutti gli altri enti locali interessati a svolgere i medesimi trattamenti con le stesse modalità, possono effettuarli adottando o integrando i propri regolamenti sulla base delle indicazioni fornite e senza bisogno di sottoporre singolarmente i regolamenti all'Autorità;

VERIFICATA la rispondenza della scheda allegata al decreto del Garante e che quindi non sussiste la necessità di sottoporla al preventivo parere dello stesso;

VERIFICATA inoltre la necessità di recepire comunque il provvedimento del 28 dicembre 2006, allegato, richiedendo all'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) la relativa scheda approvata dal Garante con prot. N.100/51050 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari effettuato nel quadro del "sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati", nel caso si presenti la relativa necessità

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione.

VISTO l'art. 3 della legge 241/90;

VISTO l'art. 42, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lg.vo 267/2000;

Vista la deliberazione di GC n. 3 del 11/01/2007 "Piano Esecutivo di Gestione -Assegnazione provvisoria di fondi ai Dirigenti responsabili dei Servizi per l'esercizio finanziario 2007

## **DELIBERA**

Di approvare l'integrazione al regolamento per i dati sensibili e giudiziari approvato con atti di Consiglio Comunale n.76 del 12.12.2005 n.70 del 4.12. 2006 n.22 del 22.05.2006, ai sensi del provvedimento generale del 7.12. 2006 del Garante per la protezione dei dati personali, in riferimento al perseguimento della ulteriore finalità di rilevante interesse pubblico, di verifica della legittimità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività amministrativa del Comune ,

Di approvare il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 28 dicembre 2006, richiedendo all'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) la relativa scheda approvata dal Garante con prot. N.100/51050 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari effettuato nel quadro del "sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati", nel caso si presenti la relativa necessità:  
(Allegato 1 alla presente deliberazione)

## **INDICE DEI TRATTAMENTI**

<b>N. scheda</b>	<b>Denominazione del trattamento</b>
<b>41</b>	<b>Attività di collaborazione ed assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, svolta ai sensi dell'articolo 97, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Attività connessa con l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</b>

**OGGETTO: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER I DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI, APPROVATO  
CON DELIBERA N.76 DEL 12.12.2005 -N.22 DEL 22.05.2006.N. 70 DEL 29.11.2006.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(art. 49 comma 1 del dlgs. N. 267 del 18/8/2000)

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Vigevano, li 20/02/2007

**Il Dirigente di Settore**

f.to LUISARI MARIO

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to CIVIDATI MARINO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to FRATINO MICHELE

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

il 03/04/2007 fino al 17/04/2007

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
FRATINO MICHELE

---

### **ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva il 13/04/2007 per decorrenza del termine di cui all'art. 134 - comma 3 - del dlgs. n. 267 del 18/8/2000.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
FRATINO MICHELE

---

**Copia conforme all'originale**

Vigevano, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**

\_\_\_\_\_

---

DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 26/03/2007